



Il portafoglio SuperPoD di Huawei crea una nuova opzione per il calcolo globale al MWC Barcelona 2026

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

BARCELLONA, Spagna, 2 marzo 2026 /PRNewswire/ - All' MWC Barcelona 2026, Huawei presenta al mercato globale i suoi nuovi prodotti SuperPoD: Atlas 950 SuperPoD, TaiShan 950 SuperPoD e una serie di soluzioni di calcolo. Tale novità rispecchia il recente impegno dell'azienda nel campo dell'open source e della collaborazione aperta, finalizzato a costruire una base di calcolo resiliente e fornire una nuova opzione a livello mondiale.

L'innovazione tecnologica costruisce una base di calcolo resiliente

Con la rapida evoluzione delle tecnologie di IA e modelli che oggi utilizzano trilioni di parametri, l'IA agentica sta iniziando a penetrare nei processi produttivi fondamentali di numerosi settori, determinando un aumento della domanda di maggiore scalabilità computazionale e minore latenza. Tuttavia, tali modelli di dimensioni enormi superano le capacità dello scaling orizzontale tradizionale, in quanto i grandi cluster presentano spesso un tasso di utilizzo inferiore e frequenti interruzioni dell'addestramento.

Huawei ha affrontato queste sfide con la sua innovativa interconnessione UnifiedBus per i SuperPoD. La rivoluzionaria architettura di sistema "cluster + SuperPoD" progettata su misura per soddisfare la crescente domanda di potenza di calcolo e promuovere il progresso dell'IA. Al MWC, Huawei ha presentato in anteprima globale le sue più recenti soluzioni SuperPoD, tra cui Atlas 950 SuperPoD e Atlas 850E. Questi prodotti basati su UnifiedBus sono adatti a un'ampia gamma di scenari di addestramento e inferenza IA. Atlas 950 SuperPoD, ad esempio, collega fino a 8.192 NPU tramite UnifiedBus, offrendo larghezza di banda ultra-elevata, latenza ultra-bassa e indirizzamento unificato della memoria e opera come un unico computer logico per l'apprendimento, il ragionamento e l'elaborazione.

Huawei presenta inoltre TaiShan 950 SuperPoD, il primo SuperPoD del settore per il calcolo general purpose, insieme a server di nuova generazione come TaiShan 500 e TaiShan 200, che offrono opzioni

di calcolo flessibili per carichi di lavoro computazionali con livelli di intensità da elevati a contenuti.

Open source e collaborazione aperta promuovono un ecosistema simbiotico

Huawei continua a promuovere l'open source e i sistemi aperti puntando ad accelerare l'innovazione realizzata dagli sviluppatori e la prosperità dell'ecosistema. L'azienda svolge un ruolo centrale nello sviluppo di openEuler, che è rapidamente diventata una delle principali community open source di sistemi operativi a livello mondiale. Huawei ha reso completamente open source la propria architettura di calcolo eterogeneo CANN. Attraverso un decoupling stratificato, tutti i componenti software, dalle librerie di operatori a quelle di accelerazione e al calcolo su grafi, fino ai linguaggi di programmazione, sono resi apertamente disponibili per gli sviluppatori. CANN supporta inoltre community e progetti open source quali Triton, TileLang, PyTorch, vLLM e verl, che agevolano concretamente il lavoro degli sviluppatori in termini di accessibilità ed efficienza.

Mentre l'intelligenza trasforma i settori industriali, Huawei rimane impegnata nella costruzione di una base di calcolo resiliente e di un ecosistema simbiotico al fine di creare una nuova opzione nell'era dell'IA.

Foto: <https://mma.prnewswire.com/media/2922855/image1.jpg>

View original content: <https://www.prnewswire.com/news-releases/il-portafoglio-superpod-di-huawei-crea-una-nuova-opzione-per-il-calcolo-globale-al-mwc-barcelona-2026-302700832.html>

Copyright 2026 PR Newswire. All Rights Reserved.

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE: Immediapress è un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. Adn Kronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Marzo 2, 2026

Autore

redazione